

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XXII

n. 26

PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

d'iniziativa dei senatori TERRACINI, DE CORATO e CAMPUS

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 7 FEBBRAIO 1996

Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla gestione della società Alitalia e sulle relative responsabilità

ONOREVOLI SENATORI. - La Società Alitalia sta attraversando l'ennesima crisi economica, da considerarsi forse ancor più grave delle precedenti, non solo per i debiti accumulati che ammontano a circa 4.500 miliardi, ma soprattutto in previsione della perdita del regime di monopolio nel territorio nazionale che si attuerà a partire dal 1997.

Fino ad ora l'Alitalia, pur godendo di una condizione di privilegio, non ha saputo nè ripianare i propri bilanci nè raggiungere l'obiettivo primario di essere efficiente e competitiva nei confronti delle compagnie straniere con le quali presto dovrà concorrere pena la sua scomparsa o incorporazione in una di queste ultime.

L'attuale presidente, Renato Rivero, per salvare la nostra compagnia di bandiera,

con i suoi 18.000 dipendenti, ha chiesto all'IRI come «necessario ed urgente» un intervento di ricapitalizzazione di lire 1.500 miliardi non escludendo un ulteriore aiuto da parte dello Stato, senza peraltro prevedere un chiaro piano di risanamento. Ma la realtà è che «il prodotto Alitalia costa più di quanto vale nel mercato» ed il problema è a monte.

La nostra compagnia aerea sta scontando i guasti della pessima gestione attuata negli ultimi 10 anni. A questo punto è assolutamente necessario per risanare, rafforzare e rendere competitiva l'Alitalia fare luce sulle vere cause e sulle responsabilità che hanno portato la stessa all'attuale grave stato finanziario.

Con la presente proposta di inchiesta parlamentare, pertanto, si vuole indagare per

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

accertare quali siano stati gli errori gestionali commessi in passato al fine di permettere che questa azienda, patrimonio nazionale, venga risanata e resa concorrenziale sul mercato mondiale in tempi brevi, attraverso la predisposizione di un concreto piano aziendale che colmi quelle deficienze riscontrate negli ultimi anni. In particolare

una volta verificate le attuali disfunzioni la Commissione di inchiesta dovrà individuare le relative responsabilità dei dirigenti, le eventuali interferenze politiche, accertare il ruolo svolto dall'IRI nella gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'Alitalia ed infine individuare le linee di risanamento ritenute più efficaci.

**PROPOSTA
DI INCHIESTA PARLAMENTARE**

Art. 1.

*(Istituzione e composizione
della Commissione)*

1. È istituita, a norma dell'articolo 82 della Costituzione, una Commissione parlamentare di inchiesta per far luce sulle cause e sulle responsabilità politiche e manageriali che hanno determinato la grave crisi in cui versa la società Alitalia SpA.

2. La Commissione è composta da ventuno senatori nominati dal Presidente del Senato in modo da garantire la rispondenza proporzionale tra i membri della Commissione stessa e la consistenza numerica dei Gruppi parlamentari.

3. Nella sua prima seduta la Commissione elegge nel suo seno il presidente, il vice presidente e due segretari.

4. La Commissione deve ultimare i suoi lavori entro un anno dal suo insediamento.

Art. 2.

(Poteri della Commissione)

1. La Commissione procede nelle indagini con gli stessi poteri e le stesse limitazioni che sono poste dall'ordinamento giuridico alle attività dell'autorità giudiziaria.

Art. 3.

(Audizioni e testimonianze)

1. Per le audizioni e testimonianze si applicano, nel rispetto delle competenze dell'autorità giudiziaria, gli articoli 366 e 372 del codice penale.

Art. 4.

(Funzioni della Commissione)

1. La Commissione ha il compito di:

a) accertare quali siano state le cause che hanno determinato il pesante *deficit* di bilancio;

b) verificare l'attuale stato finanziario della società;

c) verificare quali siano stati i criteri e i modi di gestione organizzativa e finanziaria e quali siano le motivazioni che sono alla base delle scelte operative della società;

d) individuare le eventuali responsabilità dei dirigenti dell'Alitalia;

e) accertare il ruolo svolto dall'IRI nella gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'Alitalia;

f) accertare le interferenze politiche sulle scelte gestionali dell'Alitalia;

g) accertare quali siano le disfunzioni nel servizio offerto all'utenza e quali siano le cause che le determinano;

h) accertare i livelli di sicurezza del servizio reso, sia in riferimento alla manutenzione del parco aeromobili che alla professionalità del personale addetto;

i) individuare le possibili linee di risanamento aziendale.

2. La Commissione riferisce sullo stato dei lavori al Senato della Repubblica al termine dei suoi lavori, ogni volta che la situazione lo richieda e comunque almeno ogni tre mesi.

Art. 5.

(Organizzazione interna)

1. L'attività ed il funzionamento della Commissione sono disciplinati da un regolamento interno approvato dalla Commissione stessa prima dell'inizio dei lavori. Ciascun componente può proporre la modifica del regolamento.

2. Tutte le volte che lo ritenga opportuno, la Commissione può riunirsi in seduta segreta.

3. La Commissione può avvalersi dell'opera di ufficiali e di agenti di polizia giudiziaria e di tutte le collaborazioni che ritenga necessarie.

4. Per l'espletamento delle sue funzioni la Commissione utilizza personale, locali e strumenti operativi messi a disposizione dal Presidente del Senato.

Art. 6.

*(Spese per il funzionamento
della Commissione)*

1. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste a carico del bilancio del Senato della Repubblica.

